

BUSSI: INCONTRO AL MINISTERO SU BONIFICA SITO, MARCOZZI, "LAVORI PROCEDONO"

21 Ottobre 2019



BUSSI SUL TIRINO - Il capogruppo M5S in Regione Abruzzo, Sara Marcozzi, ha incontrato la segreteria tecnica del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa per fare il punto della situazione sullo stato dell'arte del Sin di Bussi, insieme a una delegazione di cittadini del comune abruzzese e al Comitato "Bussi in MoVimento".

"Voglio ringraziare gli uffici del Ministero per aver dimostrato, una volta di più, grande attenzione su questo autentico disastro ambientale", commenta Marcozzi.

"Con il lavoro svolto in questi mesi dal governo, col ministro Costa che si è speso in prima persona e in più di un'occasione - spiega Marcozzi -, lo Stato si è schierato con maggiore decisione al fianco dei cittadini. A cominciare dallo sblocco delle procedure per far partire la bonifica dei territori, proseguendo poi verso la ricerca della giustizia e del diritto alla salute per i cittadini abruzzesi. Se, da una parte, il processo penale si è chiuso con una serie di prescrizioni, dall'altra il risarcimento del danno è ancora esigibile. Così, grazie all'accelerazione data dal governo targato M5S, è arrivata la richiesta di un miliardo di euro alla Edison".

"La questione Bussi va avanti da decenni - sottolinea -, senza che nessuno abbia mai realmente pagato per il danno che è stato fatto alla salute dei cittadini. Questo non è accettabile quando si ha a che fare con uno dei siti più inquinati d'Europa, che ha causato danni irreparabili alla nostra acqua e al nostro terreno, contaminato da sostanze inquinanti e che ha fatto registrare valori, in certi casi, superiori di mille volte rispetto alla soglia regolare di salubrità".

"Nell'incontro di oggi molti spunti d'azione sono stati forniti dal Comitato Bussi in MoVimento al Ministero che si è impegnato a valutarne le fattibilità. È il momento di ristabilire giustizia sulla vicenda e continuare su questa strada per arrivare a risultati concreti dopo le battaglie, prima da cittadini e poi dall'interno delle istituzioni, che combattiamo da anni. Sappiamo che i tempi potrebbero non essere brevi, ma insieme, con l'appoggio fondamentale del Ministro Costa e dei suoi uffici, possiamo farcela", conclude Marcozzi.